

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA/NO (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)

☒ di essere

☐ che la società è

☒ **proprietario/a**

☐ **avente titolo** ai sensi dell'art. 146 c.1 del D.L.gs 42/2004 in quanto: *(specificare)*

Facoltativo

come da atto notaio _____ Rep. _____ registrato _____

dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia.

ULTERIORI PROPRIETARI/AVENTI TITOLO

II/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____ Residente in _____ Prov. _____
Via/n. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail: _____
PEC _____ Firma _____

II/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____ Residente in _____ Prov. _____
Via/n. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail: _____
PEC _____ Firma _____

II/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____ Residente in _____ Prov. _____
Via/n. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail: _____
PEC _____ Firma _____

DICHIARA/NO inoltre *(facoltativo)*:

☐ che sull'area / immobile gravano atti registrati di qualsiasi natura
(servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..)

☐ che per la realizzazione dell'intervento si è stipulato atto con i terzi in merito alle distanze dai confini e/o servitù

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per il seguente intervento ⁽²⁾:

- ☐ Manutenzione Straordinaria per opere interne che non presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 4;
- ☐ Eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive come definite all'articolo 7, comma 1, lettera b), qualora interessino:
 - ☐ immobili compresi negli elenchi Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004
 - ☐ immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio e comportino modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento;
- ☐ restauro scientifico
- ☐ restauro e risanamento conservativo;
- ☐ ristrutturazione edilizia
- ☐ ristrutturazione edilizia (demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria del fabbricato preesistente) ^(2/1)
- ☐ ristrutturazione edilizia pesante ^(2/2)
- ☐ recupero a fini abitativi dei sottotetti L.R. 6 aprile 1998, n. 11
- ☒ il mutamento di destinazione d'uso
 - ☒ con opere e aumento del carico urbanistico
 - ☐ senza opere con aumento del carico urbanistico
- ☐ impianti tecnologici con realizzazione di volumi tecnici
 - ☐ installazione
 - ☐ revisione
- ☐ variante in corso d'opera ^(2/3)
- ☐ parcheggi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 ^(2/4)
- ☐ opere pertinenziali ^(2/5)
- ☐ le recinzioni, le cancellate e i muri di cinta;
- ☐ demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi;
- ☐ il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione
- ☐ i significativi movimenti di terra

da eseguirsi sull'area/immobile sita/o in Riccione:

Via le Portofino/viale Sestri N. snc Int.

Censito all'Agenzia del Territorio: ☐ Catasto Fabbricati ☒ Catasto Terreni

Foglio	<u>3</u>	Mappale	<u>3005, 3007, 3009</u>	Subalterno	<u>/</u>
Foglio	<u>3</u>	Mappale	<u>3011, 2212</u>	Subalterno	<u>/</u>
Foglio	<u>3</u>	Mappale	<u>240, 3014</u>	Subalterno	<u>/</u>

PROCEDIMENTO RICHIESTO

☒ **Ordinario** ☐ Semplificato ☐ In sanatoria (art.167 D.L.gs 42/2004)

DICHIARA CHE

a) sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: ☐ SI ☒ NO
(in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto)

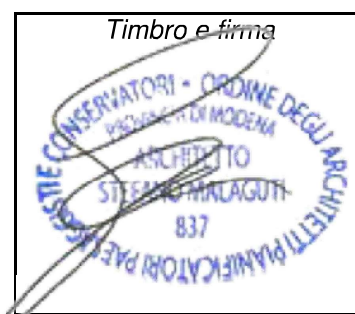
b) lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi rilasciati: ☒ SI ☐ NO
indicare obbligatoriamente il numero di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento
TRATTASI DI AREA LIBERA

Il sottoscritto comunica di aver incaricato i seguenti soggetti:

1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA)** (comunicazione obbligatoria)

2)

Nome Cogn. STEFANO MALAGUTI
Iscritto al ORDINE ARCHITETTI di MODENA al numero 837
Studio in CONCORDIA S/S (MO)
C.F.: MLGSFN79H19F240M
Tel. 0535 40107 Fax. _____
e-mail s.malaguti@malagutistudio.com
PEC stefano.malaguti@archiworldpec.it



IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

☒ è consapevole che L'autorizzazione e' efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. ((Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, l'autorizzazione si considera efficace per tutta la durata degli stessi (art. 146 comma del D.L.gs. 42/2004);

☐ dispone affinché ogni comunicazione e/o determinazione riguardante la presente AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA sia indirizzata al primo intestatario della stessa ovvero al cointestatario Sig./Soc. _____, a tutti gli effetti di legge a ciò delegato dal sottoscritto, che pertanto solleva codesto Sportello da ogni responsabilità presente e futura al riguardo;

☒ delega il progettista Sig. ARCH. STEFANO MALAGUTI, o suo incaricato munito di idoneo atto di conferimento, alla presentazione della AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA e dispone che ogni comunicazione e/o determinazione riguardante la presente AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA sia indirizzata al delegato.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY (Art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Il trattamento dei dati riportati sulla presente modulistica è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate; il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o tutti i dati richiesti comporta l'interruzione/l'annullamento del procedimento amministrativo. I dati saranno trattati e resi accessibili nei limiti e con le modalità previste dalle Leggi in materia. Il titolare della banca dati è il Comune di Riccione, responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dello Sportello Unico dell'Edilizia presso il quale i dati sono archiviati.
I diritti dell'interessato sono garantiti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo, al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art.76 dello stesso decreto.

Riccione lì 15/07/2025

Arch. Stefano Malaguti
(Firma del proprietario/avente titolo)

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

in qualità di Tecnico Asseverante

preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità
ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

Nome e cognome STEFANO MALAGUTI Nato/a a MIRANDOLA (MO) il 19/06/1979
Cod. fisc. MLGSFN79H19F240M con studio in CONCORDIA S/S (MO)
Tel 0535 40107 Fax _____ e-mail: s.malaguti@malagutistudio.com
Iscritto al ORDINE ARCHITETTI di MODENA al n. 837

DICHIARA

Che le opere consistono, come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate, in

inserire sommaria descrizione delle opere e allegare poi una dettagliata relazione tecnica illustrativa (n.03 della documentazione) secondo quanto previsto dal D.P. CM 12.12.2005)

Realizzazione di un parcheggio a raso privato, con installazione di pensiline fotovoltaiche per la copertura dei posti auto. L'intervento, situato in una zona a forte vocazione turistica, ha rilevante interesse pubblico per il contributo alla mobilità sostenibile e alla produzione di energia rinnovabile.

2 - Destinazione urbanistica dell'immobile

- ☐ Centro storico – Capo 4.1 del RUE
- ☒ Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali – Capo 4.2 del RUE
- ☐ Ambiti urbani consolidati prevalentemente turistici – Capo 4.3 del RUE
- ☐ Ambiti urbani da riqualificare, specializzati per attività produttive e polifunzionali – Capo 4.4 RUE
- ☐ Territorio urbanizzabile – Capo 4.5 del RUE
- ☐ Territorio rurale – Capo 4.6 del RUE
- ☐ Arenile – Capo 4.4 del RUE

3 - Individuazione ambito territoriale

Zona residenziali miste e terziarie di cui all'art. ACR 5 (art.4.2.1 comma 1, lett. e) del RUE
Zona _____ di cui all'art. _____ del RUE

Perimetrazione del territorio urbanizzato e del centro abitato

D.Lgs. 285/92 e TAV. 1 PSC ☒ Interno ☐ Esterno

4 – Vincoli

VULNERABILITA' GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA

- ☒ Rischio idraulico Art. 2.2 del RUE
- ☐ Scarpate fluviali e paleo falesia Art. 2.3 del RUE
- ☐ Aree di tutela della acque sotterranee Art. 2.4 del RUE
- ☒ Aree interessate da part. caratt. di rischio sismico Art. 2.5 del RUE

TUTELE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE

- ☐ Invasi e alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua Art. 2.6 del RUE
- ☒ Zone di tutela caratteri ambientali dei corsi d'acqua Art. 2.7 del RUE

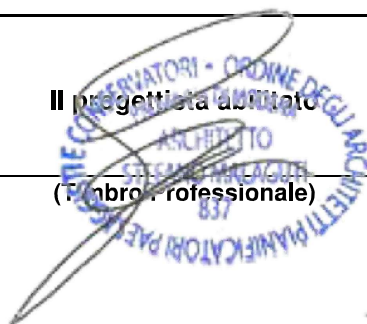
☐ Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	Art. 2.8 del RUE
☐ Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile	Art. 2.9 del RUE
☐ Viabilità panoramica	Art. 2.10 del RUE
☐ Siti o elementi isolati di rilevanza naturalistica o ambientale	Art. 2.11 del RUE
☐ Aree soggette a vincolo paesaggistico	Art. 2.12 del RUE

TUTELE DEI BENI STORICO-CULTURALI E TESTIMONIALI

☐ Aree e/o siti di interesse archeologico	Art. 2.13 del RUE
☐ Immobili di interesse storico architettonico	Art. 2.14 del RUE
☐ Immobili di pregio storico-culturale e testimoniale	Art. 2.15 del RUE
☐ Categoria di tutela:	Art. 2.17 del RUE
☐ Giardini di pregio e di pertinenza	Art. 2.18 del RUE
☐ Viabilità storica	Art. 2.19 del RUE

Il progettista autorizzato

(Firma professionale)



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE "OBBLIGATORIA" PER TUTTI GLI INTERVENTI EDILIZI:

01	☒ Copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del tecnico progettista (Art. 38 c.3 DPR 445/00)
02	☒ Elaborati di progetto in tre copie
03	☒ Relazione tecnica descrittiva sull'intervento
04	☐ Relazione paesaggistica , redatta ai sensi del d.P.C.M. 12 dicembre 2005 (alternativa al punto 5)

ovvero, nei soli casi ammessi al procedimento semplificato ai sensi del d.P.R. 139/2010:

05	☐ Relazione paesaggistica semplificata , redatta conformemente al modello di schema allegato
----	--

Il progettista abilitato



H) DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO
resa ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della Legge Regionale 25/11/02 n.31

Il/La sottoscritto/a STEFANO MALAGUTI Nato/a a MIRANDOLA (MO) il 19/06/1979
Cod.fisc. MLGSFN79H19F240M con studio in CONCORDIA S/S (MO)
Tel 0535 40107 **Fax** _____ **e-mail:** s.malaguti@malagutistudio.com
Iscritto al ORDINE ARCHITETTI di MODENA al n. 837

IN QUALITÀ DI PROGETTISTA INCARICATO DAL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA DELLA
PROGETTAZIONE DELLE OPERE SOPRA DESCRITTE

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 481 del Codice penale,

che le opere rappresentate nell'allegato elaborato grafico redatto e descritte nella relazione tecnica sono conformi alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati e approvati e del Regolamento Urbanistico Edilizio medesimo, rispettano le norme paesaggistiche;

che, nel caso di edifici preesistenti, esiste conformità dello stato di fatto dell'intervento oggetto di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, allo stato autorizzato dai precedenti titoli abilitativi;

Il progettista abilitato

(Timbro Professionista)



NOTE

(1) Autorizzazione Paesaggistica - i relativi moduli sono scaricabili (e compilabili) direttamente dal sito www.comune.riccione.rn.it, nella sezione “**modulistica**” (colonna blu a destra della Home) attraverso la ricerca all'interno dello **Sportello Unico Edilizia** o reperibili presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Riccione in via V.Emanuele II n.2.

La seguente richiesta di autorizzazione, sottoscritta dal proprietario o da chi ne abbia titolo va presentata allo Sportello per l'Edilizia del Comune di Riccione in via V.Emanuele II n.2. Va compilata in ogni sua parte con l'esclusione delle ipotesi di non interesse. La richiesta dovrà pure contenere l'indicazione, nel caso di più progettisti, del progettista responsabile dell'intera opera e del Direttore Lavori, nonché, dei progettisti o tecnici abilitati responsabili delle singole elaborazioni, relative ai requisiti previsti dalle prescrizioni tecniche del presente R.U.E.; con la richiesta, i progettisti attestano l'idoneità delle proprie abilitazioni professionali rispetto al tipo di intervento di cui trattasi.

Alla richiesta devono sempre essere allegati i documenti indicati nel presente documento.

(2) Indicare la tipologia dell'intervento edilizio

(2/1) sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici, e per l'efficientamento energetico degli edifici. La nuova definizione di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione (introdotta la decreto legge nr. 69 del 2013 e recepita dall'allegato lettera f/ della L.R. 15/2013) non prescrive più l'identità di sedime e della sagoma rispetto all'edificio originario, ad esclusione dei fabbricati compresi nel centro storico.

(2/2) sono interventi di ristrutturazione edilizia pesante quelli che comportino, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici:

- aumento di unità immobiliari,
- modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero
- che limitatamente agli immobili compresi nei centri storici e negli insediamenti e infrastrutture storiche del territorio rurale, di cui agli articoli A-7 e A-8 dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000 comportino mutamenti della destinazione d'uso

(2/3) descrivere dettagliatamente nella relazione tecnica allegata alla AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA le varianti da eseguire e/o eseguite in corso d'opera.

Si considerano varianti in corso d'opera quelle che non comportano:

- la modifica della tipologia dell'intervento edilizio originario;
- la realizzazione di un intervento totalmente diverso rispetto al progetto iniziale per caratteristiche tipologiche, piano volumetriche o di utilizzazione;
- la realizzazione di volumi in eccedenza rispetto al progetto iniziale tali da costituire un organismo edilizio, o parte di esso, con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile.

(2/4) Si riporta il testo dell'**articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122**: “1. I proprietari di immobili possono realizzare nel sottosuolo degli stessi ovvero nei locali siti al piano terreno dei fabbricati parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari, anche in deroga agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti. Tali parcheggi possono essere realizzati, ad uso esclusivo dei residenti, anche nel sottosuolo di aree pertinenziali esterne al fabbricato, purché non in contrasto con i piani urbani del traffico, tenuto conto dell'uso della superficie sovrastante e compatibilmente con la tutela dei corpi idrici. Restano in ogni caso fermi i vincoli previsti dalla legislazione in materia paesaggistica ed ambientale ed i poteri attribuiti dalla medesima legislazione alle regioni e ai Ministeri dell'ambiente e per i beni culturali ed ambientali da esercitare motivatamente nel termine di 90 giorni. I parcheggi stessi, ove i piani urbani del traffico non siano stati redatti, potranno comunque essere realizzati nel rispetto delle indicazioni di cui al periodo precedente.”.

(2/5) descrivere dettagliatamente nella relazione tecnica allegata alla Autorizzazione paesaggistica le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, in quanto:

- le norme tecniche degli strumenti urbanistici non li qualificano come interventi di nuova costruzione, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree;
- comportano la realizzazione di un volume inferiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale;